

LA CODA SPEZZATA PUO' RICRESCERE OVVERO COME SI DIVENTA GRANDI



L'ANGOLO DELLE OPINIONI

Abbiamo riflettuto su un episodio del libro, quello in cui il lucertolo Lucio ha saputo da poco che la coda, se te la spezzano, può ricrescere. Ci vuole solo tempo. Da quando Lucio l'ha saputo gli è cambiata la vita e di colpo è diventato grande. Abbiamo capito che forse

La frase del libro "quando ti spezzano la coda ti può ricrescere" significa che quando ti succedono delle cose brutte e magari pensi che non potrebbe andarti peggio e che le cose non si possano aggiustare, con il tempo ti accorgi che tutto si può

risolvere e che le esperienze brutte ti possono anche insegnare qualcosa. Ad esempio, io, quando ho dovuto affrontare il passaggio dalle elementari alle scuole medie, ero molto timoroso di trovare tante difficoltà ed avevo paura di non farcela. Poi invece

diventare grandi è anche questo: sapere che la coda può ricrescere.

Abbiamo cercato di fare il punto sulla nostra crescita e sui nostri cambiamenti, ripensando anche a qualche nostra esperienza che ci ha fatto sentire più grandi.

mi sono reso conto che la scuola media era sì più difficile delle elementari, ma io ero anche più grande, quindi in grado di affrontare le difficoltà. Questa è stata la volta in cui mi sono sentito cresciuto.

(*Alberto G.*)

Crescere, purtroppo, non è solo scoprire che ricresce la coda, ma è capire che cosa sia la vita veramente. Significa abbandonare il nido comodo che ci hanno costruito i nostri genitori e, di conseguenza, scontrarsi da soli con la realtà che ci circonda. Per adesso i miei genitori sono la mia guida, mi permettono di vivere gli aspetti più belli e rilassanti della vita e cercano di risolvere tutti i problemi famigliari, senza farli pesare su di noi. Io non mi sento ancora cresciuta, mi rendo conto infatti che alle volte esagero lamentandomi per cose che credo importanti. L'ultimo esempio si riferisce ad un episodio accaduto durante le ultime vacanze natalizie, quando i miei genitori hanno fatto il trasloco dell'ufficio e io volevo andare in vacanza

piuttosto che aiutarli. Nella mia piccola esperienza di vita solo in questi anni della scuola media sto cominciando a crescere, nel senso che comincio a vivere piccole esperienze da sola senza l'aiuto dei miei genitori, come ad esempio il campo estivo scout, dove per una settimana ho dovuto cercare di adattarmi ad una vita senza le comodità di casa e per di più con il brutto tempo. Quando sono rientrata, ero contenta di tornare alla mia casa comoda. Credo che dovrò superare altre difficoltà sicuramente più grandi e ognuna mi farà crescere un pochino di più e ogni volta sarò un po' più grande finché potrò lasciare il mio nido, ma sono ancora lontana da quella data.

(*Elisa*)

Queste parole significano che dopo qualche evento che ti può far star male, dopo un po' di tempo ti riprendi e impari qualcosa di nuovo ("...la coda ti può ricrescere"). Io, come esperienza personale, ho vissuto cinque anni alle elementari, sempre impaurito e intimorito da una persona di cui non farò il nome. Ogni giorno era un supplizio vederlo, sentirlo parlare male di me, essere preso in giro. Alle elementari non ero in grado di difendermi e, quando sono uscito da quella palestra/gabbia di sofferenze, mi sono sentito cresciuto, perché ero riuscito a capire come difendermi e non avere più paura di personaggi come quello. Proprio per questo l'ho definita "palestra". Adesso mi sento più grande, là mi hanno spezzato la coda molte volte e

solo adesso sta incominciando a ricrescermi... Incomincio a capire i problemi della vita e quello là era solo uno dei tanti che dovrò affrontare nella mia esistenza. (Boris) Anche se sono un ragazzo di soli dodici anni, ho già imparato che la vita cambia continuamente. Come succede a Lucio, che scopre che la coda se te la spezzano può ricrescere, io ogni giorno scopro qualcosa che prima non sapevo. Tante informazioni le imparo a scuola tramite le materie che sto studiando, altre le ho dai documentari, che guardo con avidità, su qualsiasi argomento e genere, ed altre ancora le scopro nella quotidianità della vita che conduco nella mia famiglia. Questo, probabilmente, vuole dire crescere. Ma ci sono delle esperienze che accelerano la

crescita di ognuno di noi e che non sono sempre piacevoli. Io per esempio nel maggio dell'anno scorso ho visto morire il mio adorato nonno. Stava male da parecchi mesi, pur non avendo un male particolare e, come dice la nonna, si è spento piano piano per vecchiaia. Io però lo vedevo nel letto ed ero ugualmente contento perché era lì... ma poi, un pomeriggio, mentre studiavo, la nonna ha chiamato mia mamma, mio fratello e me e l'ho visto esalare l'ultimo respiro. Mi sono sentito male e le lacrime sono scese a catinelle. Ho provato un dolore indescrivibile ed ho capito che la mia vita sarebbe cambiata. Ero un po' più solo e cosciente che avrei dovuto diventare più responsabile come voleva mio nonno.

(*Edoardo C.*)